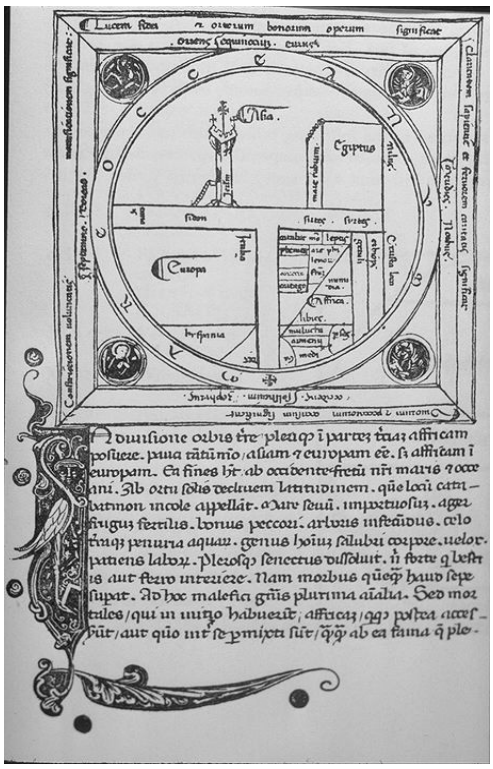
Lat. Z, 432 (=1656), f. 40^{r}

Mappamondo sallustiano T-O, sec. XIV

Zorzanello, v. 1, pp. 22-24

Codice miscell., membr. (302 x 220), sec. XIV, cc.88.
Alle cc. 34^{b}-68 il *Bellum Jugurthinum*; alla c. 40^{r} diagramma quadrato rappresentante le 3 parti del mondo, con agli angoli miniati i simboli dei quattro Evangelisti, a illustrazione delle *Giugurtine*, cap. 17.

E inoltre:
Mappamondo-tipo con 25 nomi, di cui 15 in Africa, sec. XIV
Questo mappamondo fa parte di una famiglia il cui capostipite fu composto, secondo il Wuttke, da un religioso vissuto nell'Italia del Nord verso il VII-VIII sec. d.C. per illustrare il cap. XVII di un codice del *De Bello Jugurthino* di Sallustio. Si tratta di un mappamondo del tipo T-O, con Europa, Africa e Asia (di solito, in questa famiglia di mappamondi, l'Asia è la meno ricca di toponimi). L' "O" rappresenta l'oceano che circonda i continenti, e il Mediterraneo - la gamba della "T" - separa l'Europa dall'Africa. Il più antico mappamondo di questo tipo è probabilmente anteriore all'era cristiana, in quanto al centro si trova Roma e non Gerusalemme, anche se in alcuni esempi Gerusalemme è rappresentata con risalto uguale a quello di Roma (e questi sono i ms. più tardi). Dei circa duecento ms. noti del *De Bello* sessanta contengono un mappamondo, mentre esso non compare in nessuna delle edizioni a stampa anteriori al 1500